



COMUNE DI SAN DANIELE PO
Provincia di Cremona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D.LGS. N. 267/2000 – TITOLO I DI BILANCIO – AGGIORNAMENTO ANNI 2023/2027	Nr. Prog	9
	Data	30/04/2024
	Seduta Nr.	3

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO questo giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenza	Assenza
PERSICO DAVIDE	Sindaco	X	
GAMBAROTTI VITTORINA	Consigliere		X
GUERRESCHI FRANCESCA	Consigliere	X	
POLENGHI GRAZIELLA	Consigliere	X	
PINAZZO NICOL	Consigliere		X
MULATTIERI ALESSANDRO	Consigliere	X	
PINI ENRICO	Consigliere	X	
BRANCA ALBERTO CATULLO	Consigliere	X	
MIGLIOLI MARCO	Consigliere	X	
PIAZZI CARLO	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE , DOTT.SSA NANNI MARIA RITA che provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il DOTT. DAVIDE PERSICO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE C.C. N. 9 DEL 30/04/2024

OGGETTO:

DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D.LGS. N. 267/2000 – TITOLO I DI BILANCIO – AGGIORNAMENTO ANNI 2023/2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n.32 in data 13/10/2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Daniele Po, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024 con deliberazione n. 21 del 31/05/2022;

Richiamata la delibera C.C. n. 37 del 18/11/2022 con la quale si rideterminavano le imposte e tasse locali per l'anno 2023;

Visto l'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4 Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare *alla* Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

Vista anche la nota del Ministero dell'Interno n. prot.n.3582 del 20/10/2022 con la quale si rammenta di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a E) per formarne parte integrante e sostanziale della

DELIBERAZIONE C.C. N. 9 DEL 30/04/2024

stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il D.Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, d.lgs.267/2000 e s.m.i. di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 8, contrari ed astenuti nessuno, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERAZIONE C.C. N. 9 DEL 30/04/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Davide Persico, responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt.. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

Note/Motivazione:

San Daniele Po, 24/04/2024

Il Responsabile
F.to Dott. Davide Persico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Davide Persico, responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt.. 147, 147 bis c.1, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto.

Note/Motivazione:

San Daniele Po, 24/04/2024

Il Responsabile
del Settore Finanziario
F.to Dott. Davide Persico

DELIBERAZIONE C.C. N. 9 DEL 30/04/2024

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Davide Persico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nanni Maria Rita

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La suestesa deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line (Legge 69/2009) per 15 giorni consecutivi dal 02/05/2024 al 17/05/2024 ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

San Daniele Po, li 02/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nanni Maria Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente atto diverrà esecutivo ai sensi di legge:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (12/05/2024) ai sensi art. 134, comma 3°, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. n. 267 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nanni Maria Rita

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
02/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nanni Maria Rita

Comune di SAN DANIELE PO (Prov. CREMONA)
UFFICIO TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
 DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
 ANNO 2023/2027**

(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille
Aliquota fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200

Aliquota/detrazione	ALIQUOTE DELIBERATE ANNO 2022	ALIQUOTE RIDETERMINATE PER L'ANNO 2023
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente	Esente
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	0,50%	0,60%
fabbricati del gruppo catastale D	1,06%	1,06%

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	Esente	Esente
fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,00%	1,06%
aree fabbricabili	0,86%	1,06%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	1,00%	1,06%
IMMOBILI LOCATI	1,00%	1,06%

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 30/04/2024

Comune di SAN DANIELE PO (Prov. CREMONA)
UFFICIO TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

NUOVE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2023/2027

Aliquote deliberate per l'anno 2022:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota unica	0,8%
Soglia di esenzione	€. 10.000,00

Aliquote rideterminate per l'anno 2023:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota unica	0,8%

Comune di SAN DANIELE PO (Prov. CREMONA)
UFFICIO TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**CANONE UNICO
ANNO 2023/2027**

TARIFE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI
ED AREE PUBBLICHE

1. 1. OCCUPAZIONI PERMANENTI

N.	OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE		TARIFFA PER CATEGORIA	
			1°	2°
1	Occupazione ordinaria del suolo comunale mq. €	per	17,56	8,78
2	Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti Al suolo pubblico (riduzione 1,33%) mq. €	per	5,79	2,90
3	Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente Sul suolo (riduzione obbligatoria al 30%) mq. €	per	5,27	2,63
4	Passi carrabili:			
4.1	Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie Occupata (Riduzione obbligatoria al 50%) mq. €	per	0,00	0,00
4.2	Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a Richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali (riduzione al 10%) mq. €	per	0,00	0,00
4.3	Passi carrai costruiti direttamente dal Comune: - superficie fino a mq. 9 soggetta a tariffa ordinaria intera; - oltre mq. 9 la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%; (riduzione obbligatoria del 50%) mq. €	per	0,00	0,00
4.4	Passi carrai costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non Utilizzati dal proprietario (riduzione al 10%) mq. €	per	0,00	0,00

4.5	Passi di accesso ad impianti di distribuzione carburanti (Riduzione al 30) mq. €	per	0,00	0,00
5	Occupazione permanenti con autovetture adibite a trasporto Pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata per mq. €		17,56	8,78

2. OCCUPAZIONE TEMPORANEE

N.	OCCUPAZIONE – CARATTERISTICHE		TARIFFA PER CATEGORIA	
			1°	2°
2.1	Occupazione ordinaria del suolo comunale mq. €	per	1,03	0,52
2.2	Occupazioni ordinarie di spazi sovrastanti e sottostanti al Suolo comunale (Riduzione del 33%) mq. €	per	0,34	0,17
2.3	Occupazione con tende e simili. Riduzione tariffe del 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi o aree per Le quali già è stata corrisposta la tassa mq. €	per	0,72	0,36
2.4	Occupazione effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e Divertimenti dello spettacolo viaggiante mq. €	per	1,03	0,52
2.5	Occupazione realizzate da venditori ambulanti, pubblici Esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (riduzione del 50%) mq. €	per	0,52	0,26
2.6	Occupazione poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (riduzione dell'80%) €	per mq.	0,21	0,10
2.7	Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su Aree destinate dal Comune (riduzione del 30%) €	per mq.	0,72	0,36
2.8	Occupazione realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (Riduzione del 50%)	per mq. €	0,52	0,26
2.9	Occupazione realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportivi (riduzione della tariffa ordinaria Dell'80%) €	per mq.	0,21	0,10
2.10	Occupazione temporanee di durata non inferiore ad un mese O che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è Effettuata mediante convenzione (a tariffa ridotta del 50%) €	per mq.	0,52	0,26

3. OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

- OCCUPAZIONI PERMANENTI

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIE	
		1°	2°
3.1	Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati All'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di Pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati Alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par. 2, per Km lineare o frazione	129,11	64,56
3.2	Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente Dalla effettiva consistenza delle occupazioni: - tassa dovuta nella misura complessiva	25,82	
3.3	Occupazioni con seggiovie e funivie: fino ad un massimo di 5 Km. lineare tassa annua. Per ogni Km o frazione superiore a 5 Km maggiorazione della Tassa annua	51,65	25,82

- OCCUPAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIE	
		1°	2°
5.1	Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni:		
	- fino a 1 Km lineare €	5,16	2,58
	- superiore al Km lineare €	7,75	3,87
5.2	Occupazione di cui al n. 5.1 di durata superiore a 30 giorni; la Tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:		
	- del 30% per le occupazioni di durata non superiore a 90 giorni: €	6,71	3,36
	- superiore al Km lineare €	10,07	5,04
5.3	- del 50% per le occupazioni di durata superiore a 90 giorni E fino a 180:		
	- fino ad 1 Km lineare €	7,75	3,87
	- superiore al Km. Lineare €	11,62	5,81
5.4	- del 100% per le occupazioni di durata superiore a 180 giorni:		
	- fino ad 1 Km lineare €	10,33	5,16
	- superiore al Km lineare €	15,49	7,75

4. DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

N.	LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI IMPIANTI	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
a	Centro abitato €	30,99	15,49
b	Zona limitrofa €	25,82	12,91
c	Sobborghi e zone periferiche €	15,49	7,75
d	Frazioni €	5,16	2,58

5. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

N.	LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI IMPIANTI	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
a	Centro abitato €	10,33	5,16
b	Zona limitrofa €	7,75	3,87
c	Frazioni, sobborghi, zone periferiche €	5,16	2,58

TARIFFA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'E
DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

D.Lgs. 15/11/1993 n° 507 così come modificato dal DPCM 16/02/2001

1. PUBBLICITA' ORDINARIA

1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie – (tariffa Base)

Classe del Comune	Imposta per durata	
	Per anno solare	Non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese
V	€ 11,36	€ 1,14

1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con mezzi indicati al punto 1.1, per ogni metro quadrato di superficie – (tariffa base maggiorata del 100%)

Classe del Comune	Imposta per durata	
	Per anno solare	Non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese
V	€ 22,72	€ 2,27

1.3 Per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 ed 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq. la maggioranza è del 100%.

1.4 L'importo di ciascuna maggioranza è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa di base.

2. PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI

2.1 Pubblicità visiva effettuata per conto proprio od altrui all'interno ed all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati, per ogni metro quadrato di superficie:

Classe del Comune	Imposta per durata	
	Per anno solare	Non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese
V	€ 11,36	€ 1,14

2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa ed adibiti al trasporto per suo conto: l'imposta è dovuta per anno solare al Comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mandatari che alla data del 1 gennaio di ciascun anno, o a quella di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

- per autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg. € 74,37
- per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg. € 49,58
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie € 24,79

3. PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

3.1 Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alla seguente tariffa:

Classe del Comune	Imposta per durata	
	Per anno solare	Non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese
V	€ 33,05	€ 3,31

3.2 Per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà della tariffa sopra stabilita.

4. PUBBLICITA' CON PROIEZIONI

Classe del Comune	Superiore a 30 giorni:		
	Per ogni giorno Tariffa	Per i primi 30 gg. Tariffa per giorno	Dopo 30 gg. Tariffa per giorno
V	€ 2,07	€ 2,07	€ 1,03

5. PUBBLICITA' CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI

Classe del Comune	Imposta
V	€ 11,36

6. PUBBLICITA' CON AEROMOBILI

Classe del Comune	Imposta
V	€ 49,58

7. PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI E SIMILI

Classe del Comune	Imposta
V	€ 24,79

8. PUBBLICITA' VARIA

Classe del Comune	Imposta
V	€ 2,07

9. PUBBLICITA' A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

Classe del Comune	Imposta
V	€ 6,20

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. MISURA DEL DIRITTO

1.1 per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70 x 100 e per i periodi di seguito indicati:

Classe del Comune	Diritto per durata	
	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
V	€ 1,03	€ 0,31

1.2 per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%;

1.3 per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%;

1.4 per manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%;

1.5 qualora il committente richieda espressamente l'affissione venga eseguita in determinati spazi scelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto;

1.6 l'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alle tariffe base. La somma della tariffa base e delle maggiorazioni corrisponde al diritto totale dovuto.

2. AFFISSIONI D'URGENZA

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di € 25,82 per ogni commissione.

3. RIDUZIONE DEL DIRITTO

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà per i manifesti ed annunci previsti dall'art. 39 del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 22/12/2020.